

Monza, 26 marzo 2026

Spett.Le
ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
Piazza Cavour, 5
20121 – Milano

Alla cortese attenzione del
Direttore Divisione Energia
Ing. Andrea Galliani
agalliani@arera.it

Oggetto: richiesta di chiarimenti e indirizzi applicativi in merito all’attuazione delle disposizioni relative all’evoluzione del mercato elettrico e alla pluralità di fornitori

ITALIA SOLARE, Ente del Terzo Settore attivo nella promozione e nello sviluppo della filiera fotovoltaica nazionale, con oltre 1.500 soci operanti lungo l’intera catena del valore – dalla produzione di componenti alla realizzazione e gestione degli impianti fotovoltaici e storage – desidera sottoporre all’attenzione dell’Autorità alcune considerazioni in merito all’attuazione di recenti disposizioni normative che attribuiscono alla stessa ARERA specifiche competenze regolatorie nell’evoluzione del mercato elettrico.

In particolare, si fa riferimento alle deleghe attribuite all’Autorità nell’ambito del Decreto Legge recante misure urgenti in materia energetica (*cd “DL Bollette”*), con specifico riferimento all’art. 4, commi 6 e 8, nonché alle ulteriori disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 3/2026, con riferimento ai temi dello scorporo delle componenti in bolletta e della pluralità di fornitori di energia.

Tali disposizioni si collocano in un contesto energetico e geopolitico particolarmente complesso, nel quale risulta essenziale accelerare l’attuazione delle misure previste a livello nazionale ed europeo finalizzate alla decarbonizzazione del sistema energetico e allo sviluppo delle fonti rinnovabili. La piena implementazione di tali strumenti consentirebbe, infatti, di favorire modelli di approvvigionamento energetico meno esposti alla volatilità dei prezzi delle fonti fossili e alle dinamiche geopolitiche ad esse connesse, contribuendo al contempo a rendere le bollette energetiche più stabili e prevedibili per i consumatori finali.

Evoluzione del mercato elettrico e pluralità di fornitori

Nel nuovo contesto regolatorio delineato dalle citate disposizioni normative, appare fondamentale favorire l’evoluzione del mercato elettrico verso modelli che consentano ai consumatori finali di contrattualizzare profili di approvvigionamento energetico più aderenti alle caratteristiche delle fonti rinnovabili.

In tale prospettiva, risulta particolarmente rilevante promuovere:

- La possibilità di avere una pluralità di fornitori, per consentire di avere forniture *ad hoc* per i profili di energia rinnovabile;
- la possibilità per i consumatori di accedere a contratti energetici strutturati su profili di produzione compatibili con le fonti rinnovabili;
- modelli di mercato più semplici e trasparenti, che consentano di superare l'attuale struttura fortemente ancorata al riferimento del PUN e agli schemi tradizionali di dispacciamento in prelievo e in immissione.

L'evoluzione del mercato in questa direzione consentirebbe inoltre di ridurre la necessità di trasferimenti energetici complessi tra produttori e consumatori in ambito locale, favorendo invece forme contrattuali più dirette e coerenti con la crescente diffusione della generazione rinnovabile.

Sviluppo di nuovi modelli di approvvigionamento e gruppi di acquisto

Un ulteriore elemento che potrebbe contribuire alla modernizzazione del mercato elettrico riguarda la promozione di forme di aggregazione della domanda, quali ad esempio i gruppi di acquisto di energia rinnovabile, che potrebbero favorire una più efficiente contrattualizzazione dell'energia prodotta da impianti FER.

Alla luce di quanto sopra, si osserva tuttavia come l'effettiva implementazione di tali evoluzioni risulti ad oggi complessa. Molte delle disposizioni normative che attribuiscono all'Autorità specifiche competenze regolatorie in materia non risultano ancora pienamente attuate sul piano operativo, tant'è che recentemente espresse previsioni di legge hanno segnalato la necessità di intervenire.

In particolare, gli associati di ITALIA SOLARE evidenziano la necessità di disporre di un quadro regolatorio aggiornato che renda concretamente applicabili:

- i meccanismi di scorporo e scambio dell'energia, come previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 199/2021, nonché dall'art. 5 del D.Lgs. 3/2026, che richiedono da parte di ARERA una normativa di attuazione;
- la pluralità di fornitori e la possibilità di contrattualizzare energia a lungo termine come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 210/2021 (recentemente integrato dall'art. 2 del D.Lgs. 3/2026). L'art. 4, comma 8 del DL 21/2026 prevede espressamente che ARERA debba stabilire le modalità con cui le imprese possono approvvigionarsi di energia attraverso contratti di compravendita di energia rinnovabile a lungo termine con una pluralità di fornitori, ai sensi dell'art. 4 della Direttiva 2019/94;
- modelli contrattuali più coerenti con le caratteristiche della produzione da fonti rinnovabili e la possibilità per i consumatori di operare nel mercato elettrico attraverso aggregatori e gruppi di acquisto anche in relazione a specifici profili di consumo e non necessariamente per l'intera fornitura. L'art. 4 comma 6 del DL 21/2026 delega espressamente ARERA in proposito.

Si resta in attesa di indicazioni in merito alle tempistiche con cui l'Autorità intende dare attuazione alle disposizioni richiamate. Si conferma sin d'ora la disponibilità a un eventuale incontro per approfondire i profili sopra evidenziati e a condividere le valutazioni dell'Associazione.

Il Presidente